

E in Provincia fanno discutere 48 mila euro alla presidenza.

PESCARA. Botta e risposta tra il consigliere provinciale dell'Italia dei Valori, Antonella Allegrino, e il presidente Guerino Testa. Dai banchi dell'opposizione Allegrino contesta la variazione di bilancio da discutere oggi in consiglio che prevede di destinare 48 mila euro all'ufficio di presidenza. Il consigliere dice di essere «assolutamente contraria» perché ritiene che i fondi saranno usati «per le spese della presidenza e per associazioni di vario genere senza predisporre bandi, in maniera discrezionale», mentre dovrebbero andare al sociale e alla cultura. L'Idv chiede che queste somme vengano destinate per il 50% ai Comuni per il trasporto dei disabili e per l'altro 50% alla biblioteca provinciale che rischia di «ridurre drasticamente i servizi agli utenti, visto che l'amministrazione ha decurtato del 70% le somme del passato». Testa risponde con ironia dicendo che forse Antonella Allegrino «si sente presidente della Provincia e pensa di sapere alla perfezione come saranno spesi i 48 mila euro. Mi dispiace riportare alla realtà il consigliere», aggiunge Testa, «ma questi fondi non sono affatto destinati allo staff, come vorrebbe far credere lei, e serviranno a finanziare dei progetti specifici, anche a favore dei Comuni, e l'acquisto di beni e servizi. Nessuno sperpero, anzi, si è voluto evitare di parcellizzare le somme tra gli assessorati». Testa accusa di miopia il consigliere perché «si preoccupa di queste somme (inferiori a quelle spese in passato da De Dominicis) e dimentica che a breve la Provincia potrebbe trovarsi a pagare un debito da capogiro, ereditato dal centrosinistra, che mai nessuna amministrazione è stata in grado di creare: un milione e 700 mila euro che l'ex direttore generale, Edoardo Barusso, pretende dall'ente».

